



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Verbale n. 20/2016
Seduta del 15 settembre 2016

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno 15 settembre 2016, alle ore 15,00 presso la Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, si è riunita la seduta della Conferenza Stato Regioni (convocata con nota CSR prot. n. 4044 P-4.23.2.21 del 13 settembre 2016) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 21 luglio, del 3 agosto e del 7 settembre 2016.

- 1) **Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo su linfedema ed altre patologie correlate al sistema linfatico". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2016/44 (Servizio III)
Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 2) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Piano nazionale della cronicità" di cui all'art. 5, comma 21, dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2016/46 (Servizio III)
Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**
- 3) **Parere sulla deliberazione della Giunta regionale della regione Abruzzo di presa d'atto e approvazione del "Piano di riqualificazione del Sistema Sanitario Abruzzese 2016 - 2018. (SALUTE - ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2016/60 (Servizio III)
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 78, della legge 23 dicembre 2009, n.191.**
- 4) **Acquisizione, in sostituzione, delle designazioni di due rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al Comitato nazionale per la sicurezza alimentare per la "Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare" di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2016/54 (Servizio III)
Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 5) **Acquisizione della designazione in sostituzione del componente del Comitato tecnico sanitario – Sezione tecnica per il sistema trasfusionale. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2016/51 (Servizio III)**
Acquisizione della designazione, in sostituzione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Parere sullo schema di Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'ENIT – Agenzia nazionale del turismo. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.12/2016/21 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.
- 7) **Parere sul Piano strategico di sviluppo del turismo 2017- 2022. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO) codice sito: 4.12/2016/26 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n.221.
- 8) **Designazione di tre rappresentanti delle Regioni in seno al Gruppo di lavoro paritetico previsto dall'articolo 2, comma 2, dell'Accordo per lo sviluppo degli strumenti e delle infrastrutture digitali per il turismo in Italia, del 7 luglio 2016. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.12/2016/20 (Servizio IV)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, concernente l'adozione di un tariffario nazionale di riferimento per calcolare i contributi previsti per le spese riguardanti il rilascio del parere ambientale, ai sensi dell'art. 93, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (“codice delle comunicazioni elettroniche”), come introdotto dall'art. 64, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.14/2016/52 (Servizio V)**
*Parere, ai sensi del richiamato articolo 93, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259.*
- 10) **Parere sul decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente approvazione del piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia, ai sensi della direttiva comunitaria n. 2000/60/CE. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2016/58 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come richiamato dall'articolo 66, comma 6, dello stesso d. lgs.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

- 11) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la definizione delle "Modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare", di cui all'articolo 8 della legge 1° dicembre 2015, n. 194. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2016/5 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 1 dicembre 2015 n. 194.
- 12) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la definizione delle "Modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sull'agricoltura sociale", di cui all'articolo 7 della legge 18 agosto 2015, n. 141. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2016/58 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge 18 agosto 2015, n. 141.
- 13) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la "Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne il sostegno accoppiato. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2016/61 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
- 14) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/412 che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2016/62 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (e s.m.i.).
- 15) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la "Modifica del decreto ministeriale 22 novembre 1996 in tema di lotta obbligatoria contro l'insetto fitomizo Matsuococcus feytaudi (Ducasse)". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2016/59 (Servizio VI)**
Parere, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.
- 16) **Designazione di cinque rappresentanti regionali e di due rappresentanti del terzo settore nell'Osservatorio dell'agricoltura sociale. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/61 (Servizio VI)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

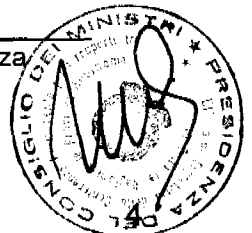
il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, **COSTA***; *, il Ministro per i beni e le attività culturali e il turismo, **FRANCESCHINI**; il Vice Ministro per l'economia e finanze, **ZANETTI**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Liguria, **TOTI**; il Presidente della Regione Valle D'Aosta, **ROLLANDIN**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; l'Assessore della Regione Abruzzo, **PAOLUCCI**; l'Assessore della Regione Sardegna, **DEMURO**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Marche, **BORA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Ministro COSTA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Ministro COSTA**, pone all'approvazione i verbali delle sedute del 21 luglio, del 3 agosto e del 7 settembre 2016.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Stato Regioni** approva verbali delle sedute del 21 luglio, del 3 agosto e del 7 settembre 2016.

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 1 all'o.d.g che reca: **Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo su linfedema ed altre patologie correlate al sistema linfatico"**.

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, afferma il rispetto del principio di appropriatezza e prevede l'individuazione di percorsi diagnostici terapeutici e linee guida, nonché stabilisce l'adozione in via ordinaria del metodo della verifica e della revisione della qualità e quantità delle prestazioni al cui sviluppo devono risultare funzionali i modelli organizzativi ed i flussi informativi dei soggetti erogatori;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private", definisce le attività di valutazione e miglioramento della qualità in termini metodologici e prevede tra i requisiti generali richiesti alle strutture pubbliche e private che le stesse siano dotate di un insieme di attività e procedure relative alla gestione, valutazione e miglioramento della qualità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2002, n. 33, indica la necessità di individuare percorsi diagnostico-terapeutici sia per il livello di cura ospedaliera, sia per quello ambulatoriale;
- presso la Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute è stata istituita con decreto del Ministro, in data 26 febbraio 2006, una





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Commissione allo scopo di elaborare un documento di indirizzo per il miglioramento dell'appropriatezza, della qualità, della sicurezza dei pazienti affetti da linfedema e altre patologie correlate al sistema linfatico, in considerazione della peculiarità della situazione sanitaria in cui versano i pazienti affetti da patologia linfedematosa ed alla variabilità assistenziale evidenziatasi a livello nazionale;

- in continuità con i lavori della suddetta Commissione è stato prodotto un documento di indirizzo che costituisce allegato tecnico al presente accordo;

CONSIDERATO CHE

- il linfedema è considerata *“una malattia cronica ed ingravescente che non coinvolge soltanto i tessuti cutanei ma anche i muscoli, le ossa, i nervi, le articolazioni e gli organi interni determinando quadri più o meno severi di disabilità”*, che si instaura nell'organismo a causa di una parziale incapacità di trasporto linfatico;
- il linfedema si distingue in primario, legato a incompleto sviluppo del sistema vascolare e secondario, che rappresenta l'esito di una *“ablazione chirurgica”* del sistema linfatico o la conseguenza di una *“distruzione terapeutica”*, come nel caso di linfedema dell'arto superiore secondario a trattamento per carcinoma mammario o a linfedema secondario ad altre neoplasie (melanomi, neoplasie di utero, prostata, intestino, ecc);
- a livello nazionale, il numero complessivo di pazienti oncologici viventi, affetti da linfedemi secondari (nei vari stadi clinici) è di circa 200.000, mentre è di circa 150.000 il numero di pazienti affetti da linfedemi primari;

SI CONVIENE

di approvare il documento recante *“Linee di indirizzo su linfedema ed altre patologie correlate al sistema linfatico”* che, allegato al presente atto, All. sub A, ne costituisce parte integrante, ferma restando l'autonomia delle Regioni nella definizione dei regimi assistenziali più appropriati per singoli casi.

All'attuazione del presente Accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

(All. 1)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 2 all'o.d.g che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento “Piano nazionale della cronicità” di cui all'art. 5, comma 21, dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016.**





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti e raccomandazioni contenuti nel documento che consegna (**All. 2/a**).

Ribadisce l'espressione favorevole delle Regioni condizionato alla costituzione di un tavolo di lavoro per la verifica degli indicatori previsti per il monitoraggio dello stesso, in quanto non completamente condivisibili se utilizzati anche in chiave valutativa.

Ravvisa inoltre la necessità di inserire sia a pagina 15 che a pagina 50 del testo, la frase *"che le strutture di ricovero nel territorio così come l'ospedale di comunità sono strutture gestite anche dai medici di medicina generale"*.

Ritiene altresì opportuno, come raccomandazione, modificare a pagina 107, il punto 4, sostituendo la frase *"Promuovere l'applicazione di un PDTA nazionale che favorisca..."* con le parole *"Implementare l'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti 172/CSR del 20 ottobre 2015 che promuove l'adozione del PDTA nelle malattie reumatiche e infiammatorie e auto-immuni, che favorisca..."*.

Sottolinea altresì che occorre integrare, a pagina 111, il punto 3, con la frase *"Adottare PDTA dedicati in coerenza con le linee guida e con i bisogni clinici dei pazienti complessi, implementando l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti 171/CSR del 20 ottobre 2015"*.

Evidenzia infine una ulteriore raccomandazione relativa alla pagina 28 e alla Figura di pagina 29, modificando la frase così come segue *"la figura successiva mette in evidenza i prodotti, quali la Comunicazione della diagnosi, il Piano di cura personalizzato e il relativo Patto di cura"*.

Il **Sottosegretario DE FILIPPO**, chiede conferma se la richiesta delle Regioni è volta all'inserimento degli emendamenti nel testo del piano, mentre le raccomandazioni sono suggerimenti che rimarranno agli atti della Conferenza.

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, conferma quanto esplicitato dal Sottosegretario De Filippo.

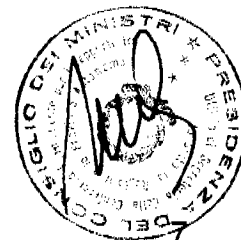
Il **Vice Ministro ZANETTI** chiede di sospendere momentaneamente il punto 2 all'ordine del giorno, al fine di fare una breve valutazione delle proposte emendative formulate dalle Regioni.

Il **Ministro COSTA** accogliendo la richiesta del Vice Ministro Zanetti, sospende il punto 2 all'ordine del giorno.

Il **Vice Ministro ZANETTI**, dopo una breve valutazione del testo consegnato dalle Regioni, esprime il proprio assenso.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, nei seguenti termini:



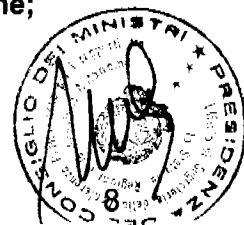


Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Visti:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, che stabilisce che siano realizzati programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, con particolare riferimento all'assistenza per patologie croniche di lunga durata;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- il decreto ministeriale 28 maggio 1999, n. 329 e successive modificazioni "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante: "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2002, n. 33;
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006, recante "Approvazione del <Piano sanitario nazionale> 2006-2008", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2006, n. 139, che fissa gli obiettivi da raggiungere relativamente alle principali malattie croniche e gli interventi da realizzare per potenziare la tutela delle persone affette con particolare riguardo alla diagnosi e trattamento, alla ricerca, al miglioramento della qualità della vita, all'integrazione socio-sanitaria;
- le Conclusioni del Consiglio dell'unione europea del 7 dicembre 2010 "Innovative approaches for chronic diseases in public health and healthcare systems", che invitano i paesi dell'UE e la Commissione europea ad avviare un processo di riflessione sulle malattie croniche per stabilire come ottimizzare la risposta al problema e la cooperazione fra i paesi europei, a guidare la riflessione instaurando un dialogo intenso con i soggetti interessati, fra cui pazienti, professionisti del settore, pagatori e fornitori di servizi sanitari, a prendere in considerazione la sanità online e il contributo potenziale di altri settori politici, in particolare in materia di occupazione, disabilità, istruzione e alloggio;
- la "Dichiarazione Politica della Riunione ad alto livello dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili" del 19 settembre 2011 e i Piani d'azione globali dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili 2008-2013 e 2013-2020;
- il documento conclusivo del "Chronic Diseases Summit" (Summit europeo sulle malattie croniche), tenutosi a Bruxelles il 3 e 4 aprile 2014, che identifica gli elementi chiave per una risposta complessiva contro le malattie croniche;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Considerato che, alla luce del quadro normativo e assistenziale vigente, si rende necessario individuare alcuni obiettivi strategici per migliorare le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie croniche, favorire percorsi che garantiscano al paziente uniformità di risposte e delineare le strategie generali e specifiche per la realizzazione di ciascun obiettivo;

Dato atto che, nonostante l'aumentata attenzione alle persone affette da malattie croniche sia in età evolutiva sia adulta, esistono alcune aree che necessitano di ulteriore impegno sia per quanto riguarda gli aspetti sanitari, sia per quelli sociali;

Considerata l'esigenza di assicurare nel territorio nazionale maggiore omogeneità nella tutela della salute delle persone affette da malattie croniche, anche tenendo conto dei modelli organizzativi diffusi nei diversi ambiti regionali e locali, e di garantire il miglioramento della qualità dell'assistenza, in linea con l'evoluzione in ambito scientifico e tecnologico;

Visto il decreto dirigenziale del 14 maggio 2014, con il quale è stato costituito un Tavolo di lavoro presso la Direzione generale della programmazione sanitaria con la partecipazione della Direzione generale della prevenzione sanitaria, dell'AGENAS, dell'Istituto superiore di sanità e di esperti, con il compito di predisporre una bozza del "Piano nazionale della cronicità";

Ritenuto necessario:

- contribuire al miglioramento della tutela assistenziale delle persone con malattie croniche, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- ridurre il peso della malattia sulla singola persona e sul contesto sociale;
- rendere più efficaci ed efficienti i servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza, assicurando equità di accesso e riducendo le disuguaglianze sociali;
- sistematizzare a livello nazionale le iniziative e gli interventi nel campo delle malattie croniche al fine di rendere più omogeneo il processo diagnostico-terapeutico;
- affermare la necessità di una progressiva transizione verso un modello di sistema integrato, secondo un disegno di rete "multicentrica", che valorizzi sia il ruolo specialistico, sia tutti gli attori della assistenza primaria;
- individuare gli ambiti da implementare e le iniziative da adottare nei settori della ricerca, della formazione e dell'informazione;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SI CONVIENE

Tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano:

- a) di approvare il "*Piano nazionale della cronicità (PNC)*" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnano a recepire il documento con propri provvedimenti e a dare attuazione ai suoi contenuti, nei rispettivi ambiti territoriali, ferma restando la loro autonomia nell'adottare le soluzioni organizzative più idonee in relazione alle esigenze della propria programmazione;
- b) di favorire l'implementazione del "*Piano nazionale della cronicità (PNC)*", attivando tutte le iniziative necessarie e utili per promuovere la diffusione di strumenti e tecnologie ITC a supporto della cronicità, potenziando la capacità di accesso anche ad altre risorse - fondi europei e fondi per la coesione - nonché promuovendo l'innovazione nell'organizzazione e nella gestione dei servizi sanitari.

All'attuazione del presente accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

(All. 2)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Parere sulla deliberazione della Giunta regionale della regione Abruzzo di presa d'atto e approvazione del "Piano di riqualificazione del Sistema Sanitario Abruzzese 2016 - 2018.**

Il Presidente TOTI, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Vice Ministro ZANETTI, esprime il nulla osta del Ministero dell'economia e finanze, nel presupposto che siano recepite le modifiche richieste dai tavoli tecnici di monitoraggio nel corso della riunione di verifica del 19 luglio 2016.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sulla deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo n. 505 del 26 luglio 2016 di presa d'atto ed approvazione del "Piano di riqualificazione del Sistema Sanitario Abruzzese 2016-2018 (Decreto del Commissario ad acta 55/2016 del 10/06/2016), per l'attivazione della procedura per l'uscita dal commissariamento ex articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che, allegata al presente atto (All. sub A) ne costituisce parte integrante.

(All. 3)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 4** all'o.d.g che reca: **Acquisizione, in sostituzione, delle designazioni di due rappresentanti delle Regioni e Province autonome in seno al Comitato nazionale per la sicurezza alimentare per la "Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare"** di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44.

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, designa il dott. Michele Bricchese della Regione Veneto e il dott. Paolo Sarnelli della Regione Campania per la sostituzione di cui trattasi.
Consegna un documento con i relativi curricula (**All. 4/a**).

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Dott. Michele Bricchese Dirigente Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria - e il dott. Paolo Sarnelli, Responsabile Unità Operativa Dirigenziale 52 04 02 "Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria"
(**All. 4**)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 5** all'o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione in sostituzione del componente del Comitato tecnico sanitario - Sezione tecnica per il sistema trasfusionale.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, designa la dott.ssa Giovanna Salvoni della Regione Marche.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della dottoressa Giovanna Salvoni in seno al Comitato tecnico sanitario - Sezione tecnica per il sistema trasfusionale presso il Ministero della salute;
(**All. 5**)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il **punto 6** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'ENIT - Agenzia nazionale del turismo.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sullo schema di convenzione, condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento che consegna (**All. 6/a**).





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Ministro FRANCESCHINI** accoglie l'espressione favorevole delle Regioni, impegnandosi a tenere conto delle richieste formulate dalle Regioni medesime quando si dovrà rivedere la convenzione a seguito dell'approvazione del Piano strategico, che ha cambiato alcune linee strategiche.

Sottolinea inoltre che la convenzione sarà adattata, accogliendo anche le proposte delle Regioni, tenendo conto però che il nuovo consiglio d'amministrazione dell'ENIT è composto da tre persone, una delle quali è un rappresentante delle Regioni.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 16, comma 7 del decreto-legge 31 maggio 2014, n.106, sullo schema di Convenzione tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e l'ENIT – Agenzia nazionale del turismo.**
(All. 6)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Parere sul Piano strategico di sviluppo del turismo 2017- 2022.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole con alcune considerazioni che saranno esplicitate dal Presidente della Regione Valle D'Aosta, Rollandin.

Il **Presidente ROLLANDIN** sottolinea che il dibattito è stato lungo ma proficuo, evidenziando però l'importanza del turismo montano e di riconoscerne il ruolo importante per lo sviluppo del settore, soprattutto in considerazione dell'avvio dell'Euroregione alpina.

Il **Ministro FRANCESCHINI** conferma che il turismo montano rappresenta una delle carte vincenti del turismo italiano ed è compreso nel Piano, convenendo che in esso avrebbe dovuto avere una specificazione più visibile e su questo punto ritiene che si possa approfondire.

Ringrazia le Regioni per il lavoro svolto attraverso un percorso per la prima volta condiviso e partecipato, attraverso numerosi incontri. Il Piano è stato elaborato insieme dai diversi livelli istituzionali e dagli operatori delle categorie private, tanto che nella giornata di ieri, in sede di Comitato permanente del turismo, il Piano è stato approvato all'unanimità.

Sottolinea che l'iter istituzionale prevede oltre all'acquisizione del parere della Conferenza anche il parere delle Commissioni parlamentari e il parere del Consiglio dei Ministri, cosa che consentirà di avere, per il quinquennio 2017-2022, un piano che non è proposto dalle amministrazioni pubbliche agli operatori di settore ma un piano condiviso da tutte le parti interessate, all'interno delle cui e che rappresenterà delle linee strategiche ognuno potrà fare la propria parte e il turismo montano costituisce una parte centrale.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, sul Piano strategico di sviluppo del Turismo in Italia 2017-2022.
(All. 7)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Designazione di tre rappresentanti delle Regioni in seno al Gruppo di lavoro paritetico previsto dall'articolo 2, comma 2, dell'Accordo per lo sviluppo degli strumenti e delle infrastrutture digitali per il turismo in Italia, del 7 luglio 2016.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto poiché le Commissioni speciali competenti in materia di Turismo e industria alberghiera e di Agenda digitale non hanno completato l'istruttoria, con l'impegno a procedere alle designazioni nella successiva seduta della Conferenza del 29 settembre 2016.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro COSTA**, ponendo all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, concernente l'adozione di un tariffario nazionale di riferimento per calcolare i contributi previsti per le spese riguardanti il rilascio del parere ambientale, ai sensi dell'art. 93, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 ("codice delle comunicazioni elettroniche"), come introdotto dall'art. 64, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, precisa che il punto è stato ritirato.**

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Parere sul decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente approvazione del piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia, ai sensi della direttiva comunitaria n. 2000/60/CE.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente approvazione del piano di gestione delle acque





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

del distretto idrografico della Sicilia, ai sensi della direttiva comunitaria n. 2000/60/CE, diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con le note prot. n. 3804 del 10 agosto 2016 e prot. n. 3949 del 5 settembre 2016, di cui in premessa.
(All. 8)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 11 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la definizione delle "Modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare", di cui all'articolo 8 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.**

Il Presidente TOTI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente le *Modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, di cui all'articolo 8, della legge 1° dicembre 2015, n. 194*, nei termini di cui in premessa.
(All. 9)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 12 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la definizione delle "Modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sull'agricoltura sociale", di cui all'articolo 7 della legge 18 agosto 2015, n. 141.**

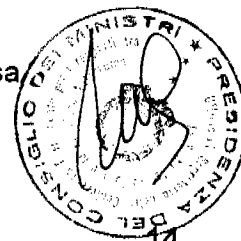
Il Presidente TOTI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente le *Modalità di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio sull'agricoltura sociale, di cui all'art. 7, della legge 18 agosto 2015, n. 141*, nei termini di cui in premessa.
(All. 10)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 13 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la "Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne il sostegno accoppiato.**

Il Presidente TOTI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante *Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne il sostegno accoppiato*, nei termini di cui in premessa.
(All. 11)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 14 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2015/412 che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio.**

Il Presidente TOTI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa con alcune raccomandazioni contenute nel documento che consegna (All. 12/a).

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto legislativo recante *attuazione della direttiva (UE) 2015/412, che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio*, con le raccomandazioni consegnate ed allegate al presente atto, di cui fanno parte integrante e sostanziale, nei termini di cui in premessa.
(All. 12)

Il Ministro COSTA, pone all'esame il punto 15 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la "Modifica del decreto ministeriale 22 novembre 1996 in tema di lotta obbligatoria contro l'insetto fitomizo Matsucoccus feytaudi (Ducasse)".**

Il Presidente TOTI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la *Modifica al decreto ministeriale 22 novembre 1996, sulla Lotta obbligatoria contro l'insetto fitomizo Matsucoccus feytaudi (Ducasse)*, nei termini di cui in premessa.
(All. 13)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 16 all'o.d.g che reca: **Designazione di cinque rappresentanti regionali e di due rappresentanti del terzo settore nell'Osservatorio dell'agricoltura sociale.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, designa i seguenti esperti regionali: componenti effettivi: dott. Nicola Andrea Cicoria della Regione Basilicata, dott.ssa Alessandra Celi della Regione Calabria, dott.ssa Angelica Anglani della Regione Puglia, dott. Leonardo Lopez della Regione Marche, dott.ssa Maria Chiara Menaguale della Regione Umbria; componente supplente: Mauro Fini esponente della Regione Emilia-Romagna.

Consegna inoltre un documento con i relativi curricula (**All. 14/a**).

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **DESIGNA** quali rappresentanti delle Regioni in seno all'Osservatorio in titolo i:

Dott. Nicola Andrea Cicoria	Regione BASILICATA
Dott. ^{ssa} Alessandra Celi	Regione CALABRIA
Dott. ^{ssa} Angelica Anglani	Regione PUGLIA
Dott. Leonardo Lopez	Regione MARCHE
Dott. ^{ssa} Maria Chiara Menaguale	Regione UMBRIA

quale membro supplente il

Dott. Mauro Fini	Regione EMIGLIA-ROMAGNA
------------------	-------------------------

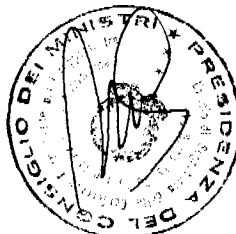
acquisendo altresì i seguenti nominativi dei rappresentanti delle organizzazioni del terzo settore maggiormente rappresentativi a livello nazionale, come indicati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella nota sopra citata,

Dott. ^{ssa} Ilaria Signoriello	Comunità Capodarco
Dott. Alessandro Leo	Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"

(All. 14)

Il **Ministro COSTA**, ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle ore 15,01.

IL SEGRETARIO
Antonio Nadeo



IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico Costa

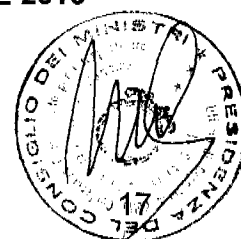


Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1	REP. ATTI N. 159/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 2	ALL. 2/a ALL. 2	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 160/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 3	ALL. 3	REP. ATTI N. 161/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 4	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. CINSEDO REP. ATTI N.162 /CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 5	ALL. 5	REP. ATTI N. 163/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 6	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 164/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 7	ALL. 7	REP. ATTI N. 165/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 10	ALL. 8	REP. ATTI N. 166/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 11	ALL. 9	REP. ATTI N. 167/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 12	ALL. 10	REP. ATTI N.168 /CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 13	ALL. 11	REP. ATTI N.169 /CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

P. 14	ALL. 12/a ALL. 12	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 158/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 15	ALL. 13	REP. ATTI N. 170/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016
P. 16	ALL. 14/a ALL. 14	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 171/CSR DEL 15 SETTEMBRE 2016